

## Livingston licenzia 234 lavoratori

Data : 30 settembre 2014



A distanza di quattro anni dalla prima crisi aziendale, **Livingston licenzia metà dei lavoratori. 234, per la precisione, in gran parte donne (147).** Dopo [le incertezze di giugno sull'operatività della compagnia](#), la procedura di licenziamento che tocca metà dei dipendenti è stata presentata il 9 di settembre, la comunicazione definitiva è arrivata dal Ministero del Lavoro ieri, lunedì 29 settembre: le lettere di licenziamento sono già partite, anche se molti dei dipendenti coinvolti stanno ancora tentando di ottenere informazioni dalla proprietà. La Livingston di oggi non è [la stessa del 2010, allora nelle mani di Massimo Ferrero](#), ma **la New Livingston rilevata dall'imprenditore Riccardo Toto**, dopo il periodo di commissariamento governativo: per metà dei lavoratori, però, l'epilogo sembra ormai amaro, con la prospettiva della mobilità (da due anni e otto mesi per chi supera i 50 anni di età ad un solo anno, 12 mesi, per i più giovani).



«Come mai nessuno ha mai controllato l'operato della New Livingston Air quando è stata affidata da un organo governativo ad un imprenditore che ha sempre potuto fare quello che ha voluto a partire dal richiamo del personale per finire alle mancate promesse?» si chiede **Gianluca Tempesti** (dell'Anpav, sindacato autonomo degli assistenti di volo). Le promesse erano quelle di un rilancio in grande stile della compagnia di base a Cardano al Campo: molti lavoratori in queste ore [ricordano le dichiarazioni di Riccardo Toto in cui si parlava di 11 aerei e un fatturato di 250 milioni entro il 2013](#),



ma la realtà di oggi è assai meno consolidata, **la compagnia sta operando ancora con 2 Airbus A320, più uno in leasing per la stagione estiva.** «Il lungo raggio (Cuba era una delle tratte più redditizie, ndr) non è mai partito, c'è stato solo per un breve periodo», conclude Tempesti. In ogni caso, è una dura realtà per i lavoratori, per cui si sta concludendo il quarto anno dalla crisi del 2010, quando la compagnia si era trovata sull'orlo del fallimento. Nel frattempo l'ex proprietario, l'imprenditore cinematografico Massimo Ferrero, [ha patteggiato una condanna a 22 mesi per bancarotta fraudolenta.](#)

**[Leggi anche: Massimo Ferrero patteggia, condanna a 22 mesi](#)**

Dall'estate scorsa Ferrero è divenuto anche presidente dell'Unione Calcio Sampdoria, dove si è fatto notare anche per il suo comportamento sopra le righe, anche di recente.